

# **ESERCIZIO E LIMITI DEL POTERE DISCIPLINARE**

# SANZIONI DISCIPLINARI

## requisiti sostanziali (art. 2106 c.c.)

- sussistenza ed imputabilità del fatto
- adeguatezza della sanzione (proporzionalità)
- disciplina della recidiva

# SANZIONI DISCIPLINARI

## requisiti procedurali (art. 7 legge 300/70)

- predeterminazione del codice disciplinare
- pubblicità del codice disciplinare (affissione)
- preventiva contestazione dell'addebito (scritta, precisa, immutabile e tempestiva)
- diritto di difesa del lavoratore entro 5 giorni (per iscritto o mediante audizione orale con assistenza del sindacato)

# ART. 34 CCNL 2007

**non contiene casistica di comportamenti sanzionati, ma enuncia doveri generici:**

- condotta improntata a disciplina, dignità, moralità
- collaborazione intensa ed attiva
- segreto d'ufficio

**NB: RILEVANZA DI CONTRATTI INTEGRATIVI AZIENDALI E ORDINI DI SERVIZIO**

# ART. 40 CCNL 2007

## tipologia di sanzioni disciplinari

- richiamo verbale
- ammonizione scritta
- sospensione fino a 10 giorni
- licenziamento

*NB: elenco non esaustivo*

# LICENZIAMENTO

- art. 2118 e 2119 c.c. (*libertà di recesso salvo preavviso e concetto di giusta causa*)
- legge 604/66 (*recesso consentito solo a fronte di giusta causa o giustificato motivo*)
  - art. 18 legge 300/70 (*reintegrazione*)
  - legge 108/90 (*indennità o riassunzione*)

- FORMA SCRITTA
- OBBLIGO DI MOTIVAZIONE
- GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO O SOGGETTIVO (*licenziamento disciplinare*)
- GIUSTA CAUSA

# DIVIETI DI LICENZIAMENTO

- matrimonio della lavoratrice
- esercizio del diritto di sciopero
- infortunio o malattia professionale
- congedi parentali
- elezioni a funzioni pubbliche

➤ *conseguenza: nullità, salvo giusta causa*

*nb: licenziamento discriminatorio = nullo*

# IMPUGNAZIONE DEL LICENZIAMENTO

- atto scritto
- entro 60 giorni dalla comunicazione del licenziamento o dei motivi
- deposito del ricorso giudiziale entro 270 giorni dall'impugnazione (legge 183/2010, c.d. *collegato lavoro*)



# NOTA BENE

le sanzioni disciplinari possono sommarsi a quelle amministrative o penali previste da leggi che disciplinano irregolarità bancarie (es. normativa in materia di servizi di pagamento – PSD – ex lege 88/2009 e D.lgs. 11/2010)